

184.123

Pubblico

Il numero di spettatori che hanno preso parte alla kermesse supera quello dello scorso anno. Un +4,29% sull'edizione precedente

98.100

Davanti ai grandi nomi

Le lezioni magistrali e i dibattiti a più voci hanno totalizzato un +31% rispetto al 2011 (74.582)



191.451

Con il 'contorno'

Sono le presenze complessive al Festival 2012 se si tiene conto degli spettatori alla sezione 'aperto per festival' (7.228)

1.703

A lezione

Il numero di spettatori medio per lezione batte quello del 2011: 1.703 contro 1.434

Il Festival continua a crescere: +4,29%

Per i filosofi numeri senza precedenti

Presenze alle lezioni, +31%. Bergonzoni il top: 7mila spettatori

ANCHE quest'anno il Festival della Filosofia cresce. Sotto diversi punti di vista. Le presenze complessive, recita il tradizionale bilancio a pochi giorni dalla chiusura della kermesse, hanno raggiunto quota 184.123. Dopo la straordinaria balzo in avanti del biennio 2010/2011 un ulteriore incremento, del 4,29%. La vera particolarità di questa edizione è rappresentata dal netto +31% ottenuto dalla proposta filosofica portata nelle piazze. Le lezioni magistrali, le lezioni dei classici e i dibattiti a più voci hanno insomma evidenziato un successo notevole. Basti pensare che quest'anno sono state ben 98.100 le presenze, contro le 74.582 dell'anno precedente. Ogni lezione ha avuto una media di 1.703 spettatori, contro i 1.434 del 2011. Cala il programma creativo rispetto all'edizione del 2011, ma qui va ri-

cordato che lo scorso anno poteva contare su 35 attività in più. Il bilancio in questo caso dice che le presenze totali al programma creativo sono state 86.023. Nel 2011 avevano raggiunto il tetto delle 102.132 presenze. Una delle voci

ECO NAZIONALE
Più di 150 testate accreditate
Oltre sessanta interviste
alle radio, boom nei tg

più attese di questo suntò è indubbiamente quello del numero di pubblico totalizzato dagli ospiti più illustri.

CHI ha raggiunto il numero più alto? Il picco si è avuto con la lezione di Alessandro Bergonzoni che a Modena ha portato oltre 7mila per-

sone. Segue Serge Latouche, oltre 6mila, e Zygmund Bauman, quasi 6mila. Massimo Cacciari ha fatto registrare oltre 3mila spettatori a Carpi, idem Enzo Bianchi. Passiamo a Sassuolo: 5mila spettatori alla lezione di Umberto Galimberti. I voti per città vedono primeggiare Modena: sotto la Ghirlandina, per evento filosofico, abbiamo 2.800 uditori di media, 1.248 a Carpi e 1.047 a Sassuolo. Se si aggiungono ai dati di affluenza quelli rilevati nella sezione 'aperto per festival', che salda al programma ufficiale le aperture straordinarie di alcuni siti di eccellenza culturale del territorio, le presenze complessive salgono a 191.451. I siti coinvolti hanno infatti registrato 7.228 presenze.

L'INTERESSE per il contenuto culturale è confermato soprattutto dall'attenzione crescente dei me-

dia. In modo particolare quest'anno oltre alla presenza della trasmissione di Radio 3 Fahrenheit che ha trasmesso da Modena in diretta venerdì, sabato e domenica, hanno seguito la manifestazione con una propria troupe anche Rai 2, Rai Educational, la trasmissione Ballarò e la redazione culturale di RadioRai, che nei tre giorni e in quelli immediatamente precedenti ha realizzato 15 servizi per i Gr e per altre trasmissioni del palinsesto di RadioRai. La stampa nazionale che ha accreditato oltre 150 testate, ha ospitato 20 anticipazioni delle lezioni magistrali e oltre 40 interviste ai protagonisti. Sono stati fatti servizi televisivi all'interno del Tg1, Tg2, Tg2 Storie e Tg3 e per la prima volta Tg5. In complesso sono state realizzate oltre 60 interviste radiofoniche da reti e network nazionali.